

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 459 Genova, giovedì 6 ottobre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA CAMPAGNA NASTRO ROSA

Sarà Cristina Chiabotto, Miss Italia 2004 e oggi affermata conduttrice televisiva, la testimonial italiana dell'edizione 2012 della Campagna Nastro Rosa, dedicata alla prevenzione del tumore al seno e giunta alla XIX edizione in Italia e XX edizione nel Mondo.

Ad ottobre, infatti, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) ed Estée Lauder Companies, società leader nella profumeria di prestigio, torneranno in prima linea nella lotta a questa grave patologia neoplastica, che registra un'incidenza sempre maggiore. La Campagna Nastro Rosa, ideata negli Stati Uniti da Evelyn Lauder, di cui quest'anno ricorre il primo anniversario della scomparsa, e promossa in 70 Nazioni, ha

come obiettivo quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, informando il pubblico femminile anche sugli stili di vita correttamente sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare.

LA diagnosi precoce del tumore al seno: 20 anni di progressi

Il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile. La sua incidenza è in costante crescita, in Italia ogni anno si ammala più di 40 mila donne. Un incremento dovuto all'allungamento dell'età media della popolazione femminile e all'aumento dei fattori di rischio. Occorre sottolineare che sta cambiando anche l'età

in cui la malattia si manifesta: il 30% circa prima dei 50 anni, fuori quindi dall'età prevista dai programmi di screening mammografico. Un ulteriore motivo per sensibilizzare tutte le donne alla

cultura della prevenzione e renderle sempre più protagoniste della tutela della propria salute.

“Negli ultimi anni la mortalità per cancro alla mammella è in costante diminuzione - afferma il prof. Francesco Schittulli, senologo-chirurgo oncologo e Presidente nazionale della LILT - Le nuove tecnologie diagnostiche di imaging, sempre più precise e sofisticate ci consentono oggi di individuare lesioni in fase iniziale, quando il grado di malignità, l'indice di aggressività è basso ed il processo di metastizzazione è pressoché nullo. Se noi scopriamo un cancro sotto il centimetro la probabilità di guarire è di oltre il 90% e possiamo inoltre eseguire interventi conservativi che non provocano danni estetici alla donna, a beneficio della sua femminilità”.

Risultati impensabili solo 20 anni fa quando ancora il cancro al seno era considerata una malattia “incurabile” e solo il 30-35% delle pazienti guariva.

La campagna nastro rosa: le iniziative del mese di ottobre

Per ogni donna la prevenzione deve essere sinonimo di promozione del proprio benessere, della propria salute, ma anche della propria bellezza. Tante le iniziative che saranno realizza-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Museo dei sogni, memoria, coscienza, presepi	11
Missione Accoglienza	12
Hommage à Paganini	13
6° Torneo di Burraco	14
“Dichiarati matti si raccontano”	15
La Campagna Nastro Rosa	1
Diario da Amatrice - Parte 1ª	3
L'Empowerment dei Volontari	5
Io non rischio	6
Un robot per amico	7
La musica sopravvissuta ad Auschwitz	8
Aiutami ad aiutare	9
Filarmonica Sestrese	10

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

te, in tutta Italia, durante il mese di ottobre. Ecco di seguito quali:

⇒ **Visite senologiche**

Durante il mese di ottobre i 395 punti Prevenzione (Ambulatori) LILT, la maggior parte dei quali all'interno delle 106 Sezioni Provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, saranno a disposizione per visite senologiche e controlli clinici strumentali.

⇒ **Il calendario di visite ed eventi**

Per conoscere giorni e orari di apertura dell'ambulatorio LILT più vicino, in cui effettuare anche esami di diagnosi precoce e controlli, si può chiamare, per informazioni, il numero verde SOS LILT 800-998877 o consultare i siti www.lilt.it o www.nastrorosa.it dove saranno pubblicati anche gli eventi organizzati nelle varie città italiane nel mese di ottobre.

In rosa le vie dello shopping

Le vie simbolo dello shopping di lusso di alcune delle principali città italiane si vestiranno di rosa - nel primo week-end di ottobre - per sostenere la lotta contro il tumore al seno. Due giorni di shopping solidale organizzati da LILT con Estée Lauder Companies e dalle Associazioni di categoria. La moda, il design e il lusso delle più importanti griffe italiane e internazionali, sosterranno il messaggio di prevenzione del tumore al seno devolvendo parte degli incassi del week-end a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Palloncini, luci, nastri e tappeti rosa addobberanno le vie dello shopping dove volti noti della moda e dello spettacolo - tra cui Cristina Chiabotto, testimonial della Campagna Nastro Rosa in Italia - si daranno appuntamento per sostenere insieme l'importante

messaggio di prevenzione lanciato da LILT ed Estée Lauder.

Monumenti illuminati di rosa in memoria di Evelyn Lauder

Nel mese di ottobre, l'Italia, e il resto del mondo come ogni anno si tingeranno nuovamente di rosa, colore simbolo della lotta contro il tumore al seno. L'edizione 2012 della Campagna Nastro Rosa, avrà quest'anno, un particolare significato poiché servirà anche a celebrare la vita e la testimonianza della Fondatrice del Breast Cancer Awareness Program (BCAP), Evelyn H. Lauder. La Campagna 2012 sarà infatti dedicata anche all'immenso coraggio di questa donna e al suo incrollabile impegno profuso per debellare il tumore al seno.

Nel 1992, quando migliaia di donne venivano colpite da questa malattia, della quale non si parlava ancora apertamente, la signora Lauder lanciò, per la prima volta, il programma di sensibilizzazione del Gruppo Estée Lauder Companies, per aumentare la consapevolezza su questa patologia, incoraggiare le donne a praticare un programma mirato sulla prevenzione al seno, e operando, al contempo, per raccogliere fondi a favore di questa missione.

Oggi, venti anni dopo, la Campagna Nastro Rosa continua a portare avanti la missione di Evelyn Lauder, incoraggiando e sensibilizzando tutte le donne a sconfiggere il tumore al seno.

E come tutti gli anni, nel resto del mondo, come in Italia, anche grazie al

Lega Italiana
per la Lotta
contro i Tumori
Sede Nazionale
Via A. Torlonia,
15
00161 Roma
Tel. 06
442597.1
Fax 06
442597.32
e-mail
sede.centrale@
lilt.it
posta
certificata:
sede.lilt@pec.it

prezioso sostegno della LILT verranno illuminati di rosa moltissimi monumenti: una luce rosa che unirà idealmente la nostra Penisola dal Nord al Sud, con tanti edifici, statue, fontane, piazze che resteranno illuminati per una o più notti a testimoniare che, grazie a un'efficace e corretta prevenzione, questa malattia tumorale si può, e si deve, vincere!

Location famosissime e prestigiose nel mondo si accenderanno di luce rosa: l'Empire State Building (New York, USA), le Cascade del Niagara (Ontario, Canada), Opera House (Sidney, Australia), la Torre 101 (Taipei, Taiwan), il Ponte di Nan Pu (Shanghai, Cina), la Torre di Tokyo (Tokyo, Giappone), l'Arna di Amsterdam (Amsterdam, Olanda), Palazzo Reale (Milano), il Campidoglio (Roma).



DIARIO DA AMATRICE

di don Valentino Porcile
Parte 1ª

**Lunedì 5 settembre
2016 ore 12.27**

Quando arrivi in una zona terremotata c'è sempre un momento, un triste momento, in cui si sente uno stacco. Uno stacco dal mondo reale e quotidiano alle realtà colpita e ferita dal terremoto. Trovi cioè la quotidianità degli ambienti di sempre, ma feriti, colpiti e stravolti da quanto sta accadendo.

Trovi mezzi di soccorso, protezione civile, carabinieri, vigili del fuoco, polizia, croce rossa, trovi tutto trovi le tendopoli, le case colpite, distrutte, muri cadenti, crepati.

Trovi una realtà che immagini come doveva essere, e che ora e quella che è.

Si sente uno stacco vero e proprio, un momento in cui entri nel dramma, nel dolore, in una quotidianità che è stravolta.

E quindi entri anche tu in tue abitudini che, almeno finché sei qui, sono per forza cambiate e stravolte.

E come se si entrasse in un altro mondo. Surreale.

Perché lo è surreale.

Si sente la sofferenza e l'assurdità di una terra, che colpisce e uccide senza sapere neanche lei il perché. Noi crediamo che la terra, anche lei, deve essere redenta da Dio. Quanto si sentono vere queste parole, qui, in queste situazioni.

Qui ad Amatrice la sofferenza sembra ancora più moltiplicata e profonda. Tanti, troppi morti. Tante ferite che hanno bisogno di cure. E non mi riferisco alle ferite dei corpi.

La prima impressione arrivando qui non è quella di un terremoto. E quella di una guerra. Le case non sono solo di distrutte. Sembrano letteralmente esplose.

Come se fossero bombardate.

Di terre terremotate purtroppo ne ho viste molte in questi anni. Mai avevo visto quello che ho trovato qui.

Un autentico scenario di guerra.

E se è così per le case, quanto devastante dentro deve essere, nel cuore. Stamattina ho incontrato per caso il sindaco di Amatrice. Un uomo forte. Mi sono fermato alcuni minuti a parlare con lui. Lui che mi raccontava che da subito si è reso conto di quanto immensa era questa tragedia. Uscito di casa ha visto distrutta la porta ultracentenaria della città e ha pensato: Amatrice non c'è più. Un uomo che parla con la sua gente. Presente. Grande.

Ho incontrato alcuni bambini che facevano attività. Bambini provati. Che portano dentro i segni di quanto accaduto.

Devo interrompere.

**Lunedì 5 settembre
2016 ore 22.19**

La terra ha tremato anche oggi. Una piccola botterella, sì, ma sufficiente. Giusto per ricordare come stanno le cose e chi comanda qui.

Sentire sotto di te il rumore sordo di una terra inquieta e sentire che la pietra su cui sei seduto è come se qualcuno tentasse di spostarla, fa pensare a come questo terremoto faccia vacillare certezze e tutto.

Poi ha piovuto un po', con le temperature che sono passate dal caldo da maglietta al freddo da maglione.

E sotto a questa pioggia battente ed insistente il lavoro non si ferma. Chiusi nelle tende gli abitanti. Fuori al lavoro chi deve lavorare. Senza sosta. Oggi qui vicino a noi hanno trovato l'ennesimo morto. Si scava ancora, chissà.

A morire per ultima deve essere sempre la speranza.

Qui non manca nulla e, allo stesso tempo, manca tutto. Le persone sono assistite. Eppure.

Quanti esempi di lotta e di tener duro.

Vigili stremati ma sorridenti. Volontari all'opera senza orari. Quando vedi certi esempi silenziosi che fanno "massa" con la loro individualità, ti viene da essere orgoglioso di essere italiano.

Spunta un cane dei Vigili del fuoco. Si piazza lì fuori dalla tenda dove si mangia. Tutti passano, lui porge la zampa. Forse spera anche in un boccone in regalo. O forse anche lui respira un'aria diversa, fatta di dono, e non di pretese.

Penso alla preside della scuola che, in mezzo a tutto questo, tira fuori il meglio di sé per raccogliere le famiglie, i bambini, i ragazzi, per parlare con loro. E continua a ripetere: il 13 riapriamo, deve essere una festa.

Come stride questa parola: quando mai tornare a scuola potrebbe essere una festa?

Ma lei continua e nel suo sorriso contagioso ci vedi la voglia di non arrendersi. Il pensiero che riaprire non è solo una vittoria contro il tempo. E' una vittoria contro il fermarsi, il disperdersi.

Una vittoria così, certo che è una festa!

Penso a quella coppia di anziani che in silenzio hanno accostato le loro due brandine. Uniti anche in questa incertezza. Senza più la loro intimità. La loro unica intimità ora è la coperta che li copre.

Dopo una vita di lotte e di sacrifici, lì in un angolo di palestra a dormire in mezzo ad altre ottanta persone, nel loro silenzio dignitoso, in una sofferenza che mai diventa peso per chi hanno intorno.

E se ti avvicini per chiedere loro sommamente se ... se ... se hanno bisogno di qualcosa loro si girano verso

(Continua a pagina 4)



PARROCCHIA DELLA
SS. ANNUNZIATA DI STURLA
Genova

(Continua da pagina 3)

di te, riescono anche a tirar fuori un sorriso di ringraziamento.

Potrebbero rispondere sì di quante cose avrebbero bisogno. E invece ti dicono un semplice: nulla, grazie.

Di fronte a questa dignità, a questo dolore portato così con forza, senza far pesare nulla a nessuno, l'anima si ferma. E ti ritrovi lì, in quel silenzio, a pensare e ripensare che, sì, è tutto irrealmente qui.

Ma ti domandi anche quanto di plastica è la nostra quotidianità di sempre, finta, se non viene riempita da ciò che vale davvero.

Ascolti qualcun altro raccontare che in pochi secondi tutto è andato perduto. Anche la casa antisismica. Perché ti dicono che l'antisismico ti salva la vita ma non ti salva la casa.

E tu sei lì che cerchi di ascoltare e di capire. Se in mezzo a quelle parole c'è come la disperazione di ciò che è andato perduto. O il sospiro di sollievo di poter essere qui a raccontare. O un misto di delusione e sollievo i cui confini non sono comprensibili e rimangono misteriosi, sconosciuti forse a loro stessi per primi.

Nel cielo ora sono ricomparse le stelle. Si vedono poco, come poco si intravede all'orizzonte un futuro, lontano come queste stelle.

Alcuni di loro si domandano che senso ha il loro futuro, se sotto le macerie hanno perso figli e nipoti.

Perché loro e non noi, si domandano.

Si domandano perché la natura non abbia fatto il

suo corso naturale prendendo i nonni prima dei figli e dei nipoti.

Scende il buio, scende un'altra notte. Si spera di dormire stanotte. Domani sarà un altro giorno.

Senti buon Dio, tu il senso di tutto questo ce te devi spiegare. Senza nasconderti dietro le nuvole. Senza le promesse di un paradiso futuro.

Tutto questo è qualcosa di più grande di questi cuori. Non ce la possono fare. Dove sei buon Dio? Come si fa ad uscirne?

Qui c'è ancora da fare. Più tardi mi addormenterò pensando ad una cosa.

Che ogni persona ha il diritto di svegliarsi al mattino senza maledire il giorno che arriva. Senza la tremenda incertezza di cosa sarà.

**Martedì 6 settembre
2016 ore 7.26**

Un uccellino si è posato nello squarcio di una casa distrutta. Ha cinguettato ed è volato via.

Più forte della distruzione c'è la vita.

Più forte del dolore c'è la fiducia, la speranza.

**Martedì 6 settembre
2016 ore 16.24**

Stanotte due scosse forti. Una alle 23:30. Una dopo le 2.

Molti si sono svegliati. Per l'ennesima volta.

In mezzo a tante incertezze di queste persone ci mettiamo pure questa. Quale? Penso a quella sensazione che hai quando chiudi la luce e vai a letto. O quando chiudi la porta di casa e fuori ci può essere il mondo intero ma in quel momento tu chiudi la porta, e dentro casa hai tutto.

Chiudi fuori tutto ciò che

in qualche modo è estraneo. Dentro rimani tu con i tuoi cari, con le tue cose.

Qui le case non esistono più.

Stanotte mentre pensavo alla poca intimità rimasta a queste persone, arriva il primo colpo.

Tutto si muove.

Anche una gru, immobile e spenta, ha voluto far sentire la sua voce, il suo scricchiolio metallico.

Sono lì fuori, con alcuni medici all'aperto. Ci guardiamo, sorridiamo, la prendiamo come viene. Uno di loro dice: Eppure, c'ha dato 'na bella bottarella eh?

Nel campo c'era già silenzio a quell'ora, le luci erano già spente. Almeno a luci spente si potrà stare un po' tranquilli?

E uno.

Il tempo di prendere sonno. La terra è sveglia e impedisce di dormire.

Almeno le ore della notte potrebbe risparmiarle. Ed è invece proprio in quelle ore che si fa viva.

Come pochi giorni fa. Come quattro anni fa.

Come sette anni fa.

Tutto si muove di nuovo. C'è qualcuno che non ha mai sentito una scossa, e si spaventa. Altri si svegliano. Le luci si accendono. Per spegnersi subito dopo.

E due.

Cuori preoccupati, che non sanno ancora se andare via per l'inverno o no. Dove saranno. Ne discutono spesso. Chi vuole andare. I più no, vogliono stare.

Il freddo si fa sentire e ci si rende conto che presto una decisione è da prendere. All'alba il sole non è ancora sorto. Tra

Parrocchia della
SS. Annunziata di
Sturla
via della Vergine
3 - 16147 Genova
Tel. 010.388232 -
Fax
010.8986118
don Valentino
Porcile
cell.
340.3690736 -
email:
valentino.porcile@
gmail.com

chi russa e chi si rigira, si vive un intreccio di vite e di pensieri inespressi.

Nell'aria si sente ancora il rumore della notte, il fremito che dalla terra è passato negli animi di ognuno.

Poco più tardi un vecchietto di novant'anni diventa l'immagine di questo risveglio, l'immagine del futuro.

Davanti ad un bicchiere di latte caldo dice di non aver mai visto nulla di simile in tutta la sua lunga vita.

Ma aggiunge anche che si guarda avanti.

Del resto un terremoto può anche accadere, dice, e io sono vivo. Proprio la notte, rotta dal rumore della terra.

Proprio in una notte le tenebre sono state vinte dalla Luce.

Il sorriso di questo viso pieno di rughe mi porta il sorriso di Dio.

Quegli occhi così ... non saprei come esprimerli... Quegli occhi si chinano sul bicchiere di latte e due biscotti.

Ma in mezzo a tutto questo, sanno sorridere. Guardare avanti.

A novant'anni.

(continua al prossimo numero)

L'EMPOWERMENT DEI VOLONTARI

Comunità Padre Monti - Via Vescovo Morabito 17 - Polistena (RC) - 22 ottobre 2016

In un'ottica di qualità e miglioramento, anche le Associazioni di Volontariato devono essere consapevoli di quanto sia importante investire in una cultura che sappia rendere l'esperienza di volontariato un'occasione di crescita personale e di scoperta/valorizzazione delle proprie potenzialità. Adottare un approccio orientato allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo promette di incidere positivamente non solo sul raggiungimento degli obiettivi preposti, ma anche sul livello di motivazione dei volontari, che saranno quindi maggiormente intraprendenti, creativi, responsabili, partecipi, impegnati, capaci di affrontare nuove sfide ed aperti all'innovazione.

In questo processo di miglioramento un ruolo di importanza strategica è rivestito da coloro che, all'interno di una OdV,

rivestono il ruolo di guida e che dovranno pertanto favorire la creazione di occasioni di crescita personale e di nuovi apprendimenti, facilitare l'assunzione di responsabilità, incoraggiare lo scambio di opinioni ed il confronto, creare un clima di sperimentazione che sappia utilizzare la relazione come mezzo per liberare la creatività.

CONTENUTI

Il concetto di empowerment a livello individuale ed organizzativo

L'autoefficacia

La leadership: funzioni, caratteristiche e stili

Il leader coach

Competenze e qualità del coach

Coaching: dalla consapevolezza al miglioramento continuo

Le fasi del coaching

DESTINATARI

Saranno ammessi a partecipare i volontari delle Associazioni di Volontariato della provincia reggina nella misura massima di due partecipanti per OdV. Il corso è rivol-

to principalmente ai quadri, per cui è consigliata

la partecipazione dei presidenti, o dei coordinatori di gruppi, in ogni caso responsabili della gestione dei volontari.

Le domande saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti pari a 25.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le richieste dovranno essere redatte utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, entro e non oltre il 15 ottobre 2016.

n.b. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

FORMATORE

Stefano Gheno, psicologo, specialista in psicologia del lavoro. Svolge attività di consulenza, formazione, ricerca e sviluppo delle risorse umane. Ha sviluppato l'approccio del self-empowerment. È autore di oltre 50 pubblicazioni sul tema dell'auto sviluppo, della formazione e dello sviluppo organizza-

Centro Servizi
al
Volontariato
dei Due Mari
www.csvrc.it
Via A.
Frangipane III
Trav. Priv.
n.20 - 89129
Reggio
Calabria
Tel.
0965.324734
Fax
0965.890813
info@csvrc.it

tivo. È docente di psicologia delle risorse umane presso la Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica di Milano.

Ha fondato Well At Work & Associati, network professionale dedicato alla promozione del benessere organizzativo. Insegna all'Università del Volontariato di Milano.

DATA,, SEDE E ORARIO

La formazione si terrà sabato 22 ottobre 2016 presso la Comunità Padre Monti - Via Vescovo Morabito 17 - Polistena (RC) e dalle ore 9.00 alle ore 16.00, intervallata da una pausa pranzo in cui sarà offerto un piccolo spuntino ai partecipanti.

[Corso 'L'empowerment dei volontari' - DOMANDA D'ISCRIZIONE](#)



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari

IO NON RISCHIO

BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

In Piemonte i volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas saranno impegnati a fornire informazioni sul rischio alluvione. I Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest

saranno sabato 15 ottobre, a partire dalle ore 9, in piazza I Maggio a San Maurizio d'Opaglio e domenica 16 ottobre in piazza Caduti della Libertà a Briallo.

Il 15 e 16 ottobre, sempre dalle ore 9, i Volontari Assistenza Pubblica Ciglianese (Vapc Onlus) saranno in piazza Martiri della Libertà a Cigliano, i volontari della Croce Verde Ovadese saranno in piazza Assunta a Ovada e quelli di Croce Verde Torino saranno in piazza San Carlo e in piazza Vittorio a Torino.

Protagonisti della campagna "Io non rischio" sono le volontarie e i volontari che, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, incontreranno la cittadinanza per consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione.

L'alluvione è l'allagamento di un'area dove normalmente non c'è acqua. A originare un'alluvione sono prevalentemente piogge abbondanti o prolungate. Le precipitazioni, infatti, possono avere effetti significativi sulla portata di fiumi, torrenti, canali e reti fognarie. Un corso d'acqua può ingrossarsi fino a esonda-

re, cioè straripare o rompere gli argini, allagando il territorio circostante.

Il rischio alluvione è molto diffuso in Italia. È bene essere preparati e adeguatamente informati. Le aree che possono essere interessate dallo straripamento di fiumi di grandi dimensioni sono individuate dal Pai – Piano di assetto idrogeologico – realizzato dall'Autorità di Bacino o dalla Regione. Il Comune elabora il Piano di emergenza tenendo conto delle informazioni del Pai e di eventuali altri studi sulle aree a rischio.

"Io non rischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2016 coinvolge volon-

Luciana Salato -
Ufficio stampa
ANPAS - Comitato
Regionale
Piemonte, Tel. 011-
4038090;
e-mail:
ufficiostampa@anp
as.piemonte.it,
www.anpas.piem
nte.it

tari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un'alluvione, un terremoto o un maremoto.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 79 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate, 9.272 volontari (di cui 3.269 donne), 5.759 soci sostenitori, 377 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 440mila servizi con una percorrenza complessiva di oltre 14 milioni di chilometri utilizzando 394 autoambulanze, 157 automezzi per il trasporto disabili, 237 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 7 unità cinofile.



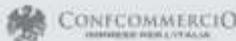






è lieta di invitarLa all'evento che si terrà
Sabato 8 ottobre 2016 - ore 15,30

UN ROBOT PER AMICO





UN ROBOT PER AMICO

Palazzo della Borsa, Sala delle Grida
Via XX Settembre - Genova

ENTRATA LIBERA

Per info:

50&Più Unione Regionale Liguria
Via XX Settembre 40/5 - Genova
Tel. 010543042 - 0105530352



- Ore 15.30 Saluti di Paolo Odone, Presidente della Camera di Commercio e di Ascom Confcommercio Genova
Interventi di
Renato Borghi, Presidente Nazionale 50&Più
Brigida Gallinaro, Vice Presidente Nazionale 50&Più
- Ore 16.00 Alberto Diaspro, Direttore Dipartimento di Nanofisica dell'Istituto Italiano di Tecnologia, presenta i protagonisti delle nuove generazioni
- Ore 17.30 Conclusioni dei Presidenti Provinciali di 50&Più Liguria.

Seguirà brindisi

Genova 8 Ottobre 2016, ore 15.30
Palazzo della Borsa e dei Valori, Sala delle Grida
Un convegno per sfatare l'incomunicabilità tra il mondo dei senior e quello della tecnologia, anzi della supertecnologia. E' questo l'obiettivo di IIT, l'Istituto Italiano di Tecnologia e di 50&Più, Associazione Internaziona-

le che solo in Liguria conta 12.000 soci. Al centro della scena, nella Sala delle Grida, le creature di IIT: la mano artificiale, le bioplastiche, oggetti in grafene, lenti speciali da utilizzare su cellulari e il buffo sorriso di I Cub. I benefici ed i miglioramenti che queste creazioni apporteranno alla qualità della vita verranno illustrati da

Alberto Diaspro, Direttore del Dipartimento di Nanofisica di IIT e da un

pool di giovani ricercatori dell'Istituto.
CONDUCE ALESSANDRA RISSOTTO

Responsabile:

DANIELA BANDIERI, VIA XX SETTEMBRE,
40/5 - 16121 - GE

Tel.: 010543042-0105530352 - Fax:
010587949

da lun a gio: 9,00 12,30 14,00 17,00,
venerdì: 9,00 13,00. enasco.ge@enasco.it

LA MUSICA SOPRAVVISSUTA AD AUSCHWITZ

Non tutto è stato distrutto ad Auschwitz e dintorni. C'è "qualcosa" che è sopravvissuta nei campi di sterminio nazisti, malgrado la furia omicida delle SS, le camere a gas, le persecuzioni, le atrocità che portarono allo sterminio di circa 6 milioni di ebrei innocenti. Un "qualcosa" uscita miracolosamente dall'oblio e che – dopo oltre 70 anni dalla fine della seconda guerra mondiale – ora si appresta a vivere una nuova vita fatta di insegnamenti, moniti, ricordi per le nuove e vecchie generazioni.

E' la musica – classica, sinfonica, lirica, jazz, leggera – composta quasi tutta clandestinamente da un manipolo di irriducibili musicisti internati che, prima di scomparire nei lager tra atroci sofferenze, ebbero la forza di dare vita a sinfonie struggenti di rara bellezza, spartiti, arie, opere, componimenti classici e leggeri che a ragione "fanno parte del patrimonio musicale del Novecento pur essendo ancora quasi del tutto sconosciute dal grande pubblico", afferma il professor Francesco Lotoro, pianista, docente del Conservatorio "U. Giordano di Foggia", esponente della Comunità Ebraica di Trani, una vita dedicata al recupero delle musiche nei campi nazisti.

Per la prima volta una parte (piccola ma significativa) delle note che videro la luce nel buio dei lager di concentramento nazisti – a partire da Auschwitz, ma anche di tanti altri analoghi luoghi di internamento sparsi in Europa e nei vari teatri di guerra della seconda guerra mondiale -, lo scorso anno furono presentate all'Auditorium Parco della Musica di

Roma in un concerto diretto dal maestro Lotoro e che vide la partecipazione, tra gli altri, della grande Ute Lempert, in occasione del settantesimo anniversario della liberazione del campo polacco da parte delle truppe sovietiche.

Ma c'è di più. Il grande lavoro di ricerca di Francesco Lotoro fatta in tutti i campi di concentramento d'Europa – Italia compresa -, che ha portato al salvataggio di oltre 5 mila spartiti per un totale di centinaia e centinaia di composizioni di musiche sinfoniche, classiche, jazz, sinfonie sacre, musical, troverà finalmente una sede ufficiale nella Cittadella della Musica Concentrazionaria che sarà edificata nell'area dell'ex Distilleria di Barletta. Circa 8 mila metri quadrati destinati a diventare campus universitario e, nello stesso momento, centro di ricerca e di studio per giovani musicisti e storici che vogliono conoscere a fondo uno degli aspetti più tragici ed affascinanti della vita degli internati nei campi di concentramento, in gran parte ebrei, ma anche nomadi, dissidenti al nazismo, omosessuali, oppositori al regime. E vale a dire, le opere che musicisti "candidati" alle camere a gas – compositori, docenti di conservatorio, autori di pagine classiche e contemporanee – componevano prima di essere trucidati. Pezzi destinati all'oblio e alla distruzione, ma che la tenacia e l'abnegazione del maestro Lotoro hanno riportato alla ribalta dopo oltre 30 anni di ricerca svolta in tutta Europa presso i musicisti sopravvissuti all'Olocausto e i loro familiari, ma anche ex prigionieri internati in Giappone e nell'ex Urss.

passione, anche a costo di non pochi sacrifici personali, che ora sarà accolto nella Cittadella della Musica che la Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria – costituita nel 2014 a Barletta in via V. Marone 38/C e presieduta dallo stesso Lotoro – con l'appoggio del Comune, della Regione e del Governo e l'aiuto di sponsor pubblici e privati (Fondazioni bancarie, istituzioni culturali...). Il progetto – redatto dall'architetto Nicolangelo Dibitonto – è stato approvato dall'amministrazione comunale barlettana nei giorni scorsi. "L'avvio del cantiere con relativa cerimonia della messa a dimora della prima pietra – annuncia il professor Lotoro – è previsto per la prossima primavera. Stando alle previsioni dei tecnici, la Cittadella sarà aperta per il 2020. Dopo l'approvazione del progetto, le autorità competenti hanno dato vita alle prime verifiche di fattibilità del terreno. E per marzo i lavori dovrebbero iniziare. Nel frattempo istituzioni pubbliche e private stanno rispondendo positivamente all'iniziativa con un entusiasmo che ci fa ben sperare per il futuro, che vedrà la città di Barletta centro mondiale e cuore pulsante di una realtà, la Cittadella, che avrà il merito di salvaguardare le musiche nate nei campi di concentramento e di essere, nello stesso tempo, punto di riferimento per quanti, giovani, meno giovani, semplici appassionati, vorranno studiare queste musiche, o solo venirne a conoscenza".

I testi e le musiche salvate da Lotoro – autore tra l'altro anche della monumentale enciclopedia *Tesaurus Musicae Concentrationariae* – furono composte durante i mesi di internamento da autori "costretti dai loro aguzzini ad esibirsi per

intrattenere i gerarchi nazisti, e a comporre musiche originali, molte delle quali furono tenute nascoste. Un patrimonio musicale di grande significato artistico ed umano che solo ora può vedere la luce", racconta Lotoro.

Dalle ricerche è emerso, tra l'altro, che i musicisti internati nei lager nazisti furono oltre 1600 e che le partiture composte furono oltre 4 mila, "solo il 10 per cento delle quali totalmente recuperate, circa 500 composizioni". Vale a dire una comunità internazionale di autori, in gran parte ebrei, ma anche di altre nazionalità, che nei lager, oltre a comporre, organizzarono decine di formazioni musicali, sia maschili che femminili, come ad Birchenau, come ad Auschwitz dove si esibivano ben sei gruppi, tra cui anche un complesso jazz.

La formazione più nota è forse quella che appare nella storica gigantografia esposta all'ingresso di Auschwitz, dove i musicisti su ordine degli aguzzini nazisti erano costretti a suonare tutti i giorni per dar vita ad un finto clima di serena accoglienza. "Quegli stessi musicisti che, insieme a tanti altri sfortunati colleghi – rammenta Lotoro – composero musiche struggenti che l'atrocità nazista non riuscì a distruggere e che oggi contribuiscono a ricordarci, con la forza della musica, uno dei momenti più bui della nostra storia".

La Cittadella sarà costituita da cinque poli (Campus delle Scienze Musicali, Bibliomediateca Musicale, Museo dell'Arte Rigenerata, Teatro Nuovi Cantieri, Libreria internazionale del Novecento) in lotti contigui e separati; sezioni di alcuni poli saranno collegati tra i lotti (Parco del Campus e Nuovi Cantieri Open). Spazi di studio e di intrattenimento saranno ricavati anche nella parte sotterranea dell'ex Distilleria.

Orazio La Rocca

IN TERRIS
ONLINE INTERNATIONAL NEWSPAPER

Un lavoro fatto con indescrivibile

aiutami ad aiutare con la cena solidale

A Genova Lunedì 10 ottobre ore 20 RISTORANTE MONTALLEGRO

Sapori d'autunno e della tradizione ligure con esibizione canora lirica "live" a sorpresa di un'artista dell'Opera del Carlo Felice di Genova.

Il ricavato servirà per completare le opere a Campo Sogno, il progetto realizzato da Padre Modesto Paris che ogni anno ospita centinaia di giovani e famiglie in Trentino

A mici, lunedì 10 ottobre, alle ore 20, al ristorante Montallegro di Genova (capolinea della Funicolare al Righi) si terrà la cena solidale dal titolo «AIUTAMI AD AIUTARE». Lo scopo della serata è raccogliere fondi per completare «casa Sogno» la casa fortemente sognata da Padre



Movimento Rangers

Modesto Paris che ogni anno ospita oltre 500 giovani e adulti da tutta Italia nei mesi estivi in Trentino a Rumo. Un nuovo modo per finanziare un progetto, in compagnia e allegria. Ecco come fare per partecipare.

PRENOTAZIONI:

per poter partecipare alla serata è necessario prenotare chiamando o scrivendo un messaggio al 348 5186407 (Francesca).

Durante la serata è previsto uno spettacolo a

sorpresa. Una cantante dell'Opera Carlo Felice di Genova si esibirà in un concerto esclusivo per i partecipanti.

Non potete mancare. Ditelo agli amici.

Ecco il MENÙ

- Assaggi di focaccia e farinata
- Vellutata di zucca con crostini
- Crespelle con prosciutto e formaggio
- con besciamelle ai funghi oppure semplice
- Champignon ripieni alla

Anna

- Zuppa inglese a modo nostro

- Bevande incluse (acqua, birra, vino o bibita)

Prezzi:

euro 20 a persona

Movimento
Rangers,
Fossato San
Nicolò, 4 16136
Genova - tel. 010
2725567
www.movimento
rangers.org

FILARMONICA SESTRESE

Un grande appuntamento

sabato 8 e domenica 9 con la storia di Genova, il suo patrimonio architettonico pensando sempre di più al suo futuro. Due giorni a Forte Begato con il Comune di Genova che vuole far rivivere i Forti di Genova attraverso tante iniziative che ne mettano in risalto le sue potenzialità di fonte di lavoro, turismo, cultura, ecologia.

OctoberFort è l'iniziativa a cui parteciperà anche la Filarmonica Sestrese con un concerto Sabato 8 alle ore 15.30 diretto da Matteo Bariani con la partecipazione del soprano Elisabetta Isola, tanti solisti, sax, tromba, chitarra elettrica e soprattutto i 60 elementi dell'Orchestra di Fiati che propone un repertorio internazionale per venire incontro al numeroso ed eterogeneo pubblico che segue questo genere di formazioni musicali.

La manifestazione come tante altre si inserisce nell'attività della Filarmonica Sestrese sotto l'egida del Comune di Genova, della Regione Liguria, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo.

La Filarmonica Sestrese

La Filarmonica Sestrese, associazione di promozione e solidarietà sociale, svolge da oltre 170 anni la propria attività in ambito musicale e culturale. Fondata nel 1845, è da sempre protagonista di spicco nel panorama culturale genovese, esegue numerosi concerti nei principali teatri della città, collabora a diverse produzioni teatrali e partecipa a numerosi festival musicali e concorsi in Italia e all'estero. La scuola di musica dell'associazione, che conta numerosi iscritti tra giovani e meno e che è

iniziata da pochi giorni, prevede corsi a partire dai 3 anni di età, classi di tutti gli strumenti a fiato, percussioni, pianoforte e chitarra. Tra i suoi obiettivi principali, la formazione di musicisti da inserire nell'organico della sua orchestra di fiati, composta attualmente da circa 70 elementi di età a di media inferiore ai 25 anni. Il repertorio della Filarmonica Sestrese abbraccia vari generi musicali: musica sinfonica, operistica, jazz, musica leggera e colonne sonore. Negli ultimi 10 anni la Filarmonica Sestrese può vantare sette produzioni discografiche e tre pubblica-

zioni editoriali. Per l'impegno sociale e culturale a favore della Comunità ha ricevuto la Medaglia d'oro del Comune di Genova e nominata "Ambasciatrice di Buona Volontà" dell'UNICEF. Nel 2011 in occasione del 150° dell'Unità d'Italia è stata dichiarata associazione di Interesse nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo. E' reduce da un'importante manifestazione musicale europea a Bad Orb (Germania) dove ha riscosso tantissimo successo. Il prossimo appuntamento è con il grande "Concerto di Santa Cecilia" il 26 Novembre nella Basilica Assunta di Sestri.

PROGRAMMA

Olympic fanfare and Theme	John Williams	4' 20"
Ross Roy	Jacob de Haan	9' 24"
Glitter and be Gay	Leonard Bernstein	6' 30"
Moment for Morricone	Ennio Morricone	8' 12"
Pirati dei caraibi	Klaus Badelt	7' 59"
Now the fucking time (from Kill Bill)	A.V.	9' 00"
West side story	Leonard Bernstein	8' 00"
Take tha "A" Train	Billy Strayhorn	4' 30"
The Chicken	Alfred Ellis	4' 45"
One more once	Michel Camilo	4' 14"
El cumbanchero	Rafael Hernandez	4' 00"



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
G. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

MUSEO DEI SOGNI, MEMORIA, COSCIENZA, PRESEPI.

Coop. Soc. Arcobaleno '86 onlus - FELTRE (BL)



Tutto cominciò nel 1948, quando il Centro Italiano Femminile di Venezia iniziò a ospitare temporaneamente nella bellunese Facen di Pedavena, nella sede di Villa San Francesco, bambini con problemi di salute. Al passo con le mutate necessità dei tempi, nel 1975 la struttura modificò la sua mission: nacque così la Comunità Villa San Francesco, tuttora attiva, che accoglie ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni con difficoltà familiari o in situazione di disagio. Molteplici negli anni sono state le sue emanazioni: tra queste vi è Arcobaleno '86, aperta nel 1986, la

prima cooperativa di solidarietà sociale della provincia di Belluno, che fornisce casa e lavoro a ragazzi provenienti dalla Comunità divenuti maggiorenni; ha sede a Feltre, vive producendo ortaggi e piante da vaso, orto e giardino, ed è l'ente gestore del Museo. Il Museo si compone della collezione di presepi, 2 mila rappresentazioni della Natività provenienti da 156 Paesi del mondo, inserita nel Guinness dei primati; custodisce oltre 800 simboli a ricordo di personalità e avvenimenti di alto rilievo storico e umano, le terre dei 199 Paesi del mondo, acque di quasi 800 laghi, mari, fiumi di tutti i continenti e centinaia di segni di luce

donati dalle maggiori capitali. Lo scopo è quello di far conoscere vite, storie, esperienze significative, per trarne consapevolezza ed esempio. È stato dichiarato dalla Regione Veneto sito di interesse nazionale, ha ricevuto il patrocinio dell'Unesco e ha ottenuto la medaglia per il valore dal Presidente della Repubblica. Negli ultimi dodici anni sono passate oltre 300 mila persone in visita guidata, tredici rappresentanze diplomatiche (Ungheria, Marocco, Guatemala, Cina, Panama, Filippine, Norvegia, Senegal, Nicaragua, Australia, Norvegia, Stati Uniti, Olanda) e oltre 3.000 gruppi organizzati.

ARCOBALENO '86

Feltre (BL)

loc. Casonetto - ss 50
per Belluno

Tel. e Fax 0439 80668

info@comunitavsvfranc
esco.it

www.comunitavsvfranc
esco.it

Aperto tutti i giorni
dalle 9.00 alle 19.00
EMMAUS

Facen di Pedavena
(BL)

Via Facen, 50

Tel. 0439 300180

0439 300759

info@comunitavsvfranc
esco.it

www.comunitavsvfranc
esco.it

VILLA SAN
FRANCESCO

Facen di Pedavena
(BL)

Via Facen, 21

Tel. 0439 300180

Fax 0439 304524

info@comunitavsvfranc
esco.it

www.comunitavsvfranc
esco.it

movimento **perla**vita



Italiano



36° CONVEGNO NAZIONALE DEI CENTRI DI AIUTO ALLA VITA

MISSIONE ACCOGLIENZA

consapevoli dell'identità, uniti per generare futuro

21 -23 Ottobre 2016 - Bibione

simona modesto
simona.modesto@gmail.com

Associazione Amici di Paganini

Settima Rassegna

Hommage à Paganini

Associazione
Amici di Paganini
Paganini's Friends-Association

GENOVA
MORE THAN THIS

MUSEI DI STRADA NUOVA • VIA GARIBALDI 9 • GENOVA
PALAZZO TURSI • Salone di Rappresentanza • ore 20,30

Venerdì 7 Ottobre 2016

ADRIAN PINZARU, violino • ERNEST BRAUCHER, viola •
RICCARDO AGOSTI, violoncello • ROSHVAN MAMEDKULIEV *, chitarra
* Vincitore del 48° Concorso internazionale "Michele Pittaluga" • Premio Città di Alessandria

Musiche di: N. Paganini, M. Llobet, W. Walton, F. Amirov (R. Mamedkuliev), F. Tarrega

Venerdì 14 Ottobre 2016

NATALIA PRISHEPENKO, violino • ERMIR ABESHI, violino

Musiche di: C. Beriot, S. Prokofiev, E. Ysaÿe

Venerdì 21 Ottobre 2016

GIOVANNI SCAGLIONE, violoncello • SERGIO CIOMEI, pianoforte

Musiche di: J. S. Bach, R. Schumann, J. Brahms

Venerdì 4 Novembre 2016

ADRIAN PINZARU, violino • ERNEST BRAUCHER, viola •
RICCARDO AGOSTI, violoncello • MICHELE TRENTI, chitarra

Musiche di: N. Paganini

Venerdì 11 Novembre 2016

GnuQuartet

(Francesca Rapetti, flauto • Raffaele Rebaudengo, viola •
Roberto Izzo, violino • Stefano Cabrera, violoncello)

GnuQuartet: UNTITLED

Venerdì 18 Novembre 2016

Trio QUODLIBET, trio d'archi

(Mariechristine Lopez, violino • Virginia Luca, viola • Fabio Fausone, violoncello)

Musiche di: F. Schubert, H. Krasa, L. van Beethoven

Venerdì 25 Novembre 2016

BIN HUANG, violino • ELISA TOMELLINI, pianoforte

Musiche di: R. Strauss, F. Schubert, J. Brahms, N. Paganini

• QUOTE ASSOCIATIVE
(settembre 2016 – agosto 2017)
• Socio ordinario: 50 €
• Socio sostenitore: 120 €

• ABBONAMENTI A 7 CONCERTI

• Intero: 90 €
• Socio e soci FAI: 70 €
• Giovani (< 25 anni): 30 €
Per l'acquisto degli abbonamenti in prevendita presso il Bookshop Musei di Strada Nuova: maggiorazione di 5 € cad., per i Giovani 2 € cad.

• BIGLIETTI

• Intero: 15 €
• Socio e soci FAI: 12 €
• Giovani (< 25 anni): 5 €

I biglietti si possono acquistare in prevendita presso il Bookshop Musei di Strada Nuova, Via Garibaldi 9, dal martedì alla domenica, dalle 9.30 alle 18.30, con una maggiorazione di 1 € cad., e, nelle sere degli spettacoli, nei pressi del Salone di Rappresentanza, al terzo piano di Palazzo Tursi, fino a esaurimento posti.

con il sostegno di



sponsor istituzionale del
Comune di Genova
coop
Liguria



con il patrocinio di



genovamusei



PIANOSOLO
ORGANIZZAZIONE DA GENOVA



Delegazione
di Genova



ASD VALLETTA CAMBIASO
Via Federico Ricci, 1 (Albaro)

Organizza

Venerdì 28 ottobre 2016 ore 14.30

6° Torneo di Burraco



**L'intero incasso sarà devoluto
a favore della Onlus AR3**

**Associazione Ricerca Tumori
Rari**

E' gradita l'iscrizione in coppia telefonando a
Milena Nelli Mazza Tel : 010-311360/3487380464
Anna Fazio Tel : 010-8692509/3355976466

Quota di iscrizione € 25

Alle prime 3
coppie classificate
saranno offerti da
Helena Rubinstein,
in collaborazione
con Sbraccia,
importanti premi in
cosmetici di alta
qualità.

Per tutti i
partecipanti è
previsto un
wellcome gift





*Circolo ACLI Helder Camara
Ass. H. Camara – Bottega della dignità*



*Comune di Cogoletto
paese natale di Cristoforo Colombo*

Settimane della cultura

lunedì 10 ottobre 2016

*ore 21 centro Sbragi - piazza Giovanni XXIII
nella giornata mondiale della salute mentale*

***"Dichiarati matti si raccontano -
La follia parlata
finalmente scritta"
a cura di Gabriella Veardo***

Dialogano sul tema

- *Angelo Guarnieri poeta e psichiatra*
- *Roberta Antonello*

presidente dell'Associazione Prato onlus

Saranno presenti alcuni autori del libro

*"Mi sveglio sempre in forma
e mi deformato attraverso gli altri".*

(Alda Merini)

Ingresso libero

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)